

AREA TECNICA
SETTORE AMBIENTE**ATTO N. 267 del 24/02/2022****OGGETTO:** CILUMBRIELLO S.R.L. - IMPIANTO GESTIONE RIFIUTI IN MALNATE (VA) - VIA DEI MULINI N. 25. - AGGIORNAMENTO AUTORIZZAZIONE. ART. 208 D.LGS. 152/2006.**IL DIRIGENTE****RICHIAMATI** i provvedimenti emanati dalla Provincia di Varese:

- n. 1414 del 18.06.2018: "Cilumbriello S.r.l. con sede legale ed impianto in Malnate (VA) - Via dei Mulini n. 25. Rinnovo, con varianti non sostanziali, dell'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di recupero [R13, R12, R3] e smaltimento [D13, D14, D15] di rifiuti non pericolosi. Art. 208 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152.";
- n. 395 del 5.03.2020: "Cilumbriello S.r.l. Impianto gestione rifiuti [R13, R12, R3, D13, D14, D15] in Malnate (VA) - Via dei Mulini n. 25. Autorizzazione art. 208 D.Lgs. 152/2006. Varianti sostanziali.";
- n. 2071 del 27.11.2020: "Cilumbriello S.r.l. Impianto gestione rifiuti [R13, R12, R3, D13, D14, D15] in Malnate (VA) - Via dei Mulini n. 25. Autorizzazione n. 395/2020. Aggiornamento. Art. 208 D.Lgs. 152/2006.";

FATTO PRESENTE altresì che in attuazione a quanto previsto dall'art. 184-ter, comma 2, del d.lgs. 152/06, in data 9 febbraio 2021 è stato pubblicato sulla G.U. n. 33, il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare n. 188 del 22.09.2020 "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152", il quale ha definito nuovi criteri e modalità di gestione da attuare per il recupero di detti rifiuti al fine di ottenere materiali che hanno cessato la qualifica di rifiuti;

CONSIDERATO che, secondo quanto stabilito dall'art. 7, comma 1, del suddetto decreto ministeriale n. 188/2021, entro centottanta (180) giorni dalla data di entrata in vigore dello stesso (24.02.2021), quindi entro il 23 agosto 2021, il titolare dell'autorizzazione, per proseguire l'attività di recupero, deve presentare all'Autorità competente, un aggiornamento della comunicazione effettuata ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 o un'istanza di aggiornamento dell'autorizzazione ai sensi del Titolo III-bis della Parte Seconda (Autorizzazione Integrata Ambientale) e del Titolo I°, Capo IV° (art. 208), della Parte IV^ del suddetto decreto legislativo;

DATO ATTO che l'Impresa Cilumbriello S.r.l. ha depositato sulla piattaforma regionale in data 6.08.2021, richiesta di aggiornamento, secondo le disposizioni stabilite dal d.m. n. 188 del 22.09.2020, dell'autorizzazione unica ex art. 208 del d.lgs. 152/06, rilasciata dalla Provincia di Varese con provvedimento n. 1414 del 18.06.2018 per la gestione di rifiuti non pericolosi svolta presso l'impianto ubicato in Malnate (VA) - Via dei Mulini n. 25;

CONSIDERATO che la Provincia di Varese, verificata la documentazione, ha inoltrato richiesta di integrazioni con nota del 7.09.2021 e che le integrazioni richieste sono state depositate sulla piattaforma regionale in data 15.10.2021 E 8.02.2022;

PRESO ATTO dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio Autorizzazioni Ambientali e Concessioni della Provincia di Varese sull'istanza presentata dall'Impresa Cilumbriello S.r.l. e vagliata dal Responsabile proponente, dai quali si evidenzia che:

- a) in data 6.08.2021 è stato chiesto, a seguito dell'entrata in vigore del d.m. 188 del 22.09.2020, l'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica n. 1414 del 18.06.2018 e s.m.i. rilasciata dalla Provincia di Varese ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 152/06, per l'attività di gestione di rifiuti non pericolosi costituiti da carta e cartone svolta presso l'impianto di Malnate (VA) - Via dei Mulini n. 25;
- b) con la suddetta richiesta e con le successive integrazioni, l'Impresa dichiara che le operazioni di recupero effettuate sui rifiuti aventi codici EER 150101, 150106 191201 e 200101 sono ricompresi nell'autorizzazione provinciale n. 1414 del 18.06.2018 e s.m.i. e nel d.m. n. 188 del 22.09.2020. Il ciclo

di recupero [R3], individuato nel suddetto decreto ministeriale, è costituito da controllo visivo e/o selezione, manuale e/o meccanica, finalizzata alla eliminazione delle impurezze e dei materiali indesiderati, ovvero con successiva compattazione in balle mediante presse stazionarie. L'Impresa precisa che le suddette operazioni consentono di ottenere, da tutte le tipologie di rifiuti identificate con i sopraccitati codici EER, materiali rispondenti alle specifiche definite dalle norme UNI EN 643:2014 destinate all'impiego presso l'industria cartaria. Viene dichiarato altresì che il sistema di gestione sarà incluso in quello ambientale già adottato (UNI EN ISO 14001:2015) che prevede dei controlli di qualità ed automonitoraggio su ogni lotto di carta e cartone recuperati per un quantitativo di 80 t e per un periodo di tempo non superiore a sei mesi, i campioni vengono conservati per un periodo di sei mesi, così come stabilito dall'art. 5, comma 3, del d.m. 188/2020. È prevista un'analisi merceologica con cadenza annuale su un campione rappresentativo e la compilazione della dichiarazione di conformità per ogni lotto di prodotti che hanno cessato la qualifica di rifiuti ex art. 184-ter del d.lgs. 152/06, in uscita dall'impianto;

- c) l'Impresa è consorziata Comieco (n. 111/02) nella categoria "recuperatori";
- d) il legale rappresentante della Società dichiara che nulla è mutato rispetto alle quantità/volumi di rifiuti autorizzati, alle caratteristiche costruttive dell'impianto, nonché ai sistemi di raccolta, trattamento e scarico dei reflui, alle emissioni in atmosfera ed alle emissioni sonore derivanti dall'attività svolta presso il sito in oggetto, di cui al provvedimento della Provincia di Varese n. 1414 del 18.06.2018 e s.m.i.;
- e) è iscritta alla Camera di Commercio di Varese con il n. 266527 del 7.02.2000 (ex VA 2000-4385), e l'oggetto sociale risulta essere: *"il recupero ed il commercio sia al dettaglio che all'ingrosso di materiali di scarto di ogni genere e di rifiuti speciali non pericolosi compresi quelli inerenti la produzione industriale; la demolizione di impianti e macchine ed il trasporto di scarti e rifiuti anche con servizio containers; l'attività di autotrasporto merci per conto terzi; l'attività di autotrasporto merci in conto proprio; ... omissis"*;

FATTO PRESENTE che l'impresa:

- con nota del 28.09.2018, ha dichiarato che l'area dell'impianto non ricade nelle fasce fluviali di cui alla d.g.r. 239/18 e pertanto di non essere assoggettata alla presentazione della richiesta della verifica del rischio idraulico;
- in data 20.02.2019 ha trasmesso alla Prefettura di Varese e, per conoscenza alla Provincia di Varese, il "Piano di emergenza interno per gli impianti di stoccaggio e lavorazione rifiuti", così come stabilito dall'art. 26-*bis* della legge 132/2018, di conversione del D.L. 113/2018 cd "Legge Sicurezza";

FATTO RILEVARE che l'Impresa, relativamente al sito ed all'attività svolta presso l'impianto di Malnate (VA)

- Via dei Mulini n. 25, risulta:

- proprietaria dell'area interessata dall'attività di recupero e smaltimento rifiuti;
- in possesso dell'Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio rilasciata dal Comando dei Vigili del Fuoco di Varese con nota del 2.12.2021, prot. n. 24729/prev - pratica n. 31629 ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 151/2011, relativo alle attività individuate ai punti 34.2.C, 13.1.A e 44.1.B dell'Allegato I al suddetto decreto presidenziale;
- in possesso di certificazione ambientale UNI EN ISO 14001:2015 rilasciata dalla Società TÜV Italia S.r.l. in data 26.12.2019 (n. 50 100 10096 - Rev. 006), con validità dal 5.08.2021 al 16.01.2023;

PRESO ATTO che la Società ha individuato il direttore tecnico responsabile della gestione dell'impianto e che è stata trasmessa, allegata all'istanza, la comunicazione di accettazione dell'incarico da parte dello stesso;

CONSIDERATO che il presente atto è finalizzato al mero adeguamento dell'attività autorizzata ad una intervenuta norma nazionale regolamentativa per un'unica e ben definita tipologia di rifiuti (carta e cartone);

RILEVATO che le modifiche richieste dall'Impresa Cilumbriello S.r.l., non prevedendo variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell'impianto che possano produrre effetti negativi e significativi sull'ambiente, si inquadrano tra le modifiche subordinate all'aggiornamento dell'autorizzazione, quindi soggette ad approvazione da parte dell'Autorità competente;

FATTO PRESENTE che per adeguare l'autorizzazione alla gestione rifiuti vigente, a seguito dell'entrata in vigore del d.m. n. 188 del 22.09.2020, risulta necessario quanto segue:

- a. sostituire integralmente l'Allegato Tecnico "GESTIONE RIFIUTI", parte integrante del provvedimento della Provincia di Varese n. 395 del 5.03.2020, successivamente integrato con atto n. 2071 del 27.11.2020, oltre all'elaborato grafico "*Tav. 02 - Disposizione funzionale delle aree - agosto 2019*", con un nuovo Allegato Tecnico ed elaborato grafico;
- b. confermare fino al rilascio del rinnovo della vigente autorizzazione o all'approvazione di una modifica sostanziale alla gestione rifiuti, tutte le caratteristiche impiantistiche, condizioni e prescrizioni riportate nei seguenti Allegati Tecnici:
 - b.1 EMISSIONI IDRICHE, EMISSIONI SONORE e nell'elaborato grafico progettuale "*Tav. 03 - Rete fognaria del centro - 17 novembre 2017*", parti integranti e sostanziali del provvedimento della Provincia di Varese n. 1414 del 18.06.2018;
 - b.2 EMISSIONI IN ATMOSFERA, parte integrante e sostanziale del provvedimento della Provincia di Varese n. 395 del 5.03.2020;
 - b.3 l'importo complessivo della garanzia finanziaria n. 2216780 e dell'appendice n. 1 emesse dalla Società Coface S.A. in data 29.06.2018 e 18.03.2020, prestate ed accettate dalla Provincia di Varese con note del 13.07.2018 e 19.03.2020, rispettivamente di prot. nn. 38979 e 12775, a fronte del provvedimento autorizzativo emanato ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 152/06, rimane invariato in quanto non intervengono aumenti dei volumi di rifiuti stoccati provvisoriamente e delle quantità di quelli trattati annualmente;

DATO ATTO che l'istruttoria tecnico - amministrativa si è conclusa con valutazione favorevole, ferme restando le disposizioni, condizioni e prescrizioni riportate nell'Allegato Tecnico "GESTIONE RIFIUTI", e in conformità all'elaborato grafico progettuale "*Tav. 02 - Disposizione funzionale delle aree - 13 ottobre 2021*", che costituiranno parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, con contestuale conferma di tutte le disposizioni, condizioni e prescrizioni riportate negli Allegati Tecnici "EMISSIONI IDRICHE", "EMISSIONI IN ATMOSFERA" ed "EMISSIONI SONORE" e nell'elaborato grafico progettuale "*Tav. 03 - Rete fognaria del centro - 17 novembre 2017*", parti integranti e sostanziali degli atti della Provincia di Varese n. 1414 del 18.06.2018 e n. 395 del 5.03.2020;

FATTO RILEVARE che l'art. 179 (*Criteri di priorità nella gestione dei rifiuti*) del d.lgs. 152/06 (Parte Quarta - Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati), stabilisce che:

- comma 1. La gestione dei rifiuti avviene nel rispetto della seguente gerarchia: a) prevenzione; b) preparazione per il riutilizzo; c) riciclaggio; d) recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia; e) smaltimento. (...);
- comma 2. La gerarchia stabilisce, in generale, un ordine di priorità di ciò che costituisce la migliore opzione ambientale. Nel rispetto della gerarchia di cui al comma 1, devono essere adottate le misure volte a incoraggiare le opzioni che garantiscono, nel rispetto degli articoli 177, commi 1 e 4, e 178, il miglior risultato complessivo, tenendo conto degli impatti sanitari, sociali ed economici, ivi compresa la fattibilità tecnica e la praticabilità economica;

RITENUTO di poter accogliere la richiesta avanzata dall'Impresa Cilumbriello S.r.l. e di aggiornare conseguentemente il provvedimento della Provincia di Varese n. 1414 del 18.06.2018 e s.m.i., rilasciati ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 152/06;

RICHIAMATI:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 8 del 24.03.2021, esecutiva, di approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2022-2023;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 9 del 24.03.2021, esecutiva di approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2021-2022-2023 e relativi allegati, e sue successive variazioni;
- la deliberazione presidenziale P.V. n. 53 del 14.04.2021, esecutiva, di approvazione del Piano esecutivo di gestione (PEG) e del Piano della Performance (P.P.) - Piano degli obiettivi (P.D.O.) - 2021/2023;
- il decreto presidenziale n. 158 del 5.07.2021 con il quale è stato attribuito all'Ing. Gabriele Olivari l'incarico di dirigente dell'Area Tecnica;
- la deliberazione Presidenziale p.v. n. 95 del 5.08.2021 con la quale è stato variato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e successive deliberazioni p.v. n. 111 del 21.10.2021 e p.v. n. 141 del 25.11.2021;
- i decreti dirigenziali n. 222 del 23.09.2021 e n. 240 del 30.09.2021, rispettivamente di attribuzione di incarico di posizione organizzativa e nomina a responsabile del Settore Ambiente al Dott. Gianluigi Battagion e di individuazione dei responsabili dei procedimenti e delega di funzioni dirigenziali per l'Area Tecnica;

DATO ATTO che:

- sono state acquisite le dichiarazioni del Responsabile del Settore e dei soggetti coinvolti nel procedimento, relative all'assenza di potenziali conflitti di interessi, come disposto dal paragrafo 12.12 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023", allegato alla deliberazione presidenziale n. 49/2021;
- la Provincia di Varese si trova in regime di esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163 comma 3, del D. Lgs n. 267/2000 in quanto il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024 è stato differito al 31.03.2022 (GU Serie Generale n. 309 del 30/12/2021);

ATTESO che il Responsabile del Settore Ambiente e del procedimento, in relazione agli esiti sopra specificati, propone l'assunzione di provvedimento, ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 152/06, a favore dell'Impresa Cilumbriello S.r.l., di aggiornamento dell'autorizzazione alla gestione delle operazioni di recupero [R13, R3] svolte sui rifiuti non pericolosi costituiti da carta e cartone presso l'impianto ubicato in Malnate (VA) - Via dei Mulini n. 25, alle condizioni e con le prescrizioni riportate nell'Allegato Tecnico "GESTIONE RIFIUTI", e in conformità all'elaborato grafico progettuale "Tav. 02 - *Disposizione funzionale delle aree - 13 ottobre 2021*", che costituiranno parti integranti e sostanziali del presente atto, con contestuale conferma di tutte le disposizioni, condizioni e prescrizioni riportate negli Allegati Tecnici "EMISSIONI IDRICHE", "EMISSIONI IN ATMOSFERA" ed "EMISSIONI SONORE" e nell'elaborato grafico progettuale "Tav. 03 - *Rete fognaria del centro - 17 novembre 2017*", parti integranti e sostanziali degli atti della Provincia di Varese n. 1414 del 18.06.2018 e n. 395 del 5.03.2020;

RICORDATO che l'attività svolta dall'Impresa è comunque soggetta, per le varie casistiche di riferimento, alle disposizioni in campo ambientale, anche di livello regionale, che hanno tra le finalità quella di assicurare la tracciabilità dei rifiuti stessi e la loro corretta gestione mediante il rispetto dei seguenti obblighi:

- tenuta della documentazione amministrativa costituita dai registri di carico e scarico di cui all'art. 190 del d.lgs. 152/06 e dei formulari di identificazione rifiuto di cui al successivo articolo 193, nel rispetto di quanto previsto dai relativi regolamenti e circolari ministeriali;
- compilazione dell'applicativo O.R.SO. (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale di cui al d.d.g. della Regione Lombardia n.12868/08) secondo quanto stabilito dalla d.g.r. n. 10619/09 e n. 2513/11;

FATTO PRESENTE che l'art. 184-ter, comma 3-septies, del d.lgs. 152/06, stabilisce che presso il Ministero della Transazione Ecologica è istituito il registro nazionale per la raccolta delle autorizzazioni rilasciate e delle procedure semplificate concluse ai sensi di detto articolo e che le Autorità competenti, al momento del rilascio, comunicano a detto dicastero, i nuovi provvedimenti autorizzatori emessi;

DATO ATTO che le operazioni di recupero ex art. 184-ter del d.lgs. 152/06 regolamentate con il presente provvedimento rientrano nelle casistiche definite dal comma 2 del sopra richiamato articolo;

RICHIAMATE le disposizioni di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, con particolare riferimento all'art. 107, commi 2 e 3;

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi";
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82: "Codice dell'amministrazione digitale", e in particolare l'art. 65;

ATTESTATA la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs. 267/2000.

Tutto ciò premesso,

DISPONE

1. di aggiornare, in attuazione a quanto disposto dal d.m. 188 del 22.09.2020 "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152", come previsto dall'art. 7 di detto decreto ministeriale, l'autorizzazione n. 1414 del 18.06.2018 e s.m.i. rilasciata dalla Provincia di Varese, ai sensi dell'art. 208 del d.lgs. 152/06, a favore dell'Impresa Cilumbriello S.r.l., limitatamente alla gestione dei

rifiuti costituiti da carta e cartone svolte presso l'impianto di Malnate (VA) - Via dei Mulini n. 25, alle condizioni e con le prescrizioni riportate nell'Allegato Tecnico "GESTIONE RIFIUTI" e in conformità all'elaborato grafico progettuale "Tav. 02 - *Disposizione funzionale delle aree - 13 ottobre 2021*", che costituiscono parti integranti del presente provvedimento;

2. di sostituire, dalla data di efficacia del presente atto, l'Allegato Tecnico "GESTIONE RIFIUTI", parte integrante del provvedimento della Provincia di Varese n. 395 del 5.03.2020, successivamente integrato con atto n. 2071 del 27.11.2020, oltre all'elaborato grafico "Tav. 02 - *Disposizione funzionale delle aree - agosto 2019*";
3. di confermare fino al rilascio del rinnovo della vigente autorizzazione o all'approvazione di una modifica sostanziale alla gestione rifiuti, tutte le caratteristiche impiantistiche, condizioni e prescrizioni riportate nei seguenti Allegati Tecnici:
 - 3.1 EMISSIONI IDRICHE, EMISSIONI SONORE e nell'elaborato grafico progettuale "Tav. 03 - *Rete fognaria del centro - 17 novembre 2017*", parti integranti e sostanziali del provvedimento della Provincia di Varese n. 1414 del 18.06.2018;
 - 3.2 EMISSIONI IN ATMOSFERA, parte integrante e sostanziale del provvedimento della Provincia di Varese n. 395 del 5.03.2020;
4. di far salve, per quanto non modificato e non in contrasto con il presente provvedimento, tutte le disposizioni, condizioni e prescrizioni di cui agli atti della Provincia di Varese n. 1414/2018, 395/2020 e 2071/2020;
5. che, come disposto dall'art. 208, comma 6, del d.lgs. 152/06, l'impianto è di pubblica utilità;
6. che la scadenza dell'autorizzazione ex art. 208 del d.lgs. 152/06 all'esercizio delle operazioni di recupero [R13, R12, R3] e smaltimento [D13, D14, D15] di rifiuti non pericolosi, allo scarico dei reflui sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo ed alle emissioni in atmosfera e sonore resta fissata al 20.05.2028, secondo quanto previsto dal provvedimento della Provincia di Varese n. 1414 del 18.06.2018, e che l'istanza di rinnovo deve essere presentata almeno centottanta (180) giorni prima di detto termine, salvo diverse tempistiche stabilite da modifiche normative che interverranno nel periodo di validità della stessa;
7. che il lay-out dell'impianto e le operazioni ivi svolte rispettino le disposizioni, condizioni e le prescrizioni riportate nell'Allegato Tecnico "GESTIONE RIFIUTI" e in conformità all'elaborato grafico progettuale "Tav. 02 - *Disposizione funzionale delle aree - 13 ottobre 2021*", parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, nonché le condizioni e prescrizioni riportate negli Allegati Tecnici "EMISSIONI IDRICHE", "EMISSIONI SONORE" ed "EMISSIONI IN ATMOSFERA" e nell'elaborato grafico progettuale "Tav. 03 - *Rete fognaria del centro - 17 novembre 2017*", parti integranti e sostanziali degli atti della Provincia di Varese n. 1414 del 18.06.2018 e n. 395 del 5.03.2020;
8. che, ai sensi dell'art. 208, comma 19, del d.lgs. 152/06, le varianti sostanziali in corso d'opera o di esercizio che comportino modifiche a seguito delle quali l'impianto non è più conforme alla presente autorizzazione, come definite dal decreto regionale n. 6907 del 25.07.2011, devono essere preventivamente autorizzate secondo le modalità previste dal medesimo articolo 208;
9. che, in fase realizzazione e di esercizio, le varianti non sostanziali che si intendono apportare all'impianto o alla gestione dello stesso, come definite dal decreto regionale n. 6907 del 25.07.2011, siano esaminate dalla Provincia che rilascia, in caso di esito favorevole dell'istruttoria, modifica/integrazione dell'autorizzazione o nulla-osta alla loro realizzazione, informandone il Comune di Malnate, l'A.T.S. dell'Insubria e l'A.R.P.A. - Dipartimento di Como e Varese;
10. che, ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertate violazioni, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al Titolo VI° della Parte Quarta del d.lgs. 152/06, in caso di inosservanza delle prescrizioni dell'autorizzazione la Provincia di Varese procederà, ai sensi dell'art. 208, comma 13, del sopracitato decreto legislativo, secondo la gravità dell'infrazione:
 - a) alla diffida, stabilendo un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze;
 - b) alla diffida e contestuale sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;

- c) alla revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;
11. che l'Impresa è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate;
12. di confermare l'importo complessivo della garanzia finanziaria n. 2216780 e dell'appendice n. 1 emesse dalla Società Coface S.A. in data 29.06.2018 e 18.03.2020, prestate ed accettate dalla Provincia di Varese con note del 13.07.2018 e 19.03.2020, rispettivamente di prot. nn. 38979 e 12775, non essendo previsto aumento dei volumi di rifiuti stoccati provvisoriamente e delle quantità di quelli trattati annualmente;
13. che l'Impresa, nel caso di non rinnovo o decadenza della certificazione ambientale UNI EN ISO 14001, dovrà darne tempestivamente comunicazione alla Provincia di Varese e trasmettere, entro il termine di sessanta (60) giorni dall'evento, appendice alla garanzia finanziaria prestata che estenda l'importo complessivo a € 122.930,16.=;
14. che le modifiche al vigente provvedimento della Provincia di Varese n. 1414 del 18.06.2018 e n. 395 del 5.03.2020, successivamente integrato con atto n. 2071 del 27.11.2020, diventino esecutive, relativamente all'esercizio dell'attività di gestione rifiuti, esclusivamente dalla data di ricevimento del presente provvedimento;
15. nel rispetto delle modalità indicate e secondo quanto previsto dalla normativa regionale vigente, deve essere comunque data comunicazione alla Provincia di Varese, al Comune competente ed all'A.R.P.A. - Dipartimento di Como e Varese, di eventuali modifiche amministrative o impiantistiche riferite ad attività già autorizzate;
16. che copia del presente atto, dell'istanza e di tutti gli elaborati progettuali siano tenuti presso l'impianto;
17. che i materiali che hanno cessato la qualifica di rifiuti ai sensi dell'art. 184-ter del d.lgs. 152/06 in uscita dall'impianto con destinazione gli utilizzatori finali devono essere sempre accompagnati dalle attestazioni di conformità di cui di cui al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare n. 188 del 22.09.2020;
18. che l'attività di recupero dei rifiuti svolta dall'Impresa rientra tra quelle indicate dal d.p.r. 151/2011, pertanto l'esercizio delle operazioni autorizzate con il presente provvedimento è subordinato al possesso di certificato di prevenzione incendi rilasciato dai VV.FF. territorialmente competenti, in corso di validità, ovvero della dichiarazione sostitutiva prevista dalla normativa vigente;
19. che, qualora il gestore intende sottoporre l'impianto ad una modifica che comporti una variazione di quanto indicato nell'Allegato Tecnico "EMISSIONI IN ATMOSFERA", deve presentare alla Provincia di Varese apposita domanda di aggiornamento dell'autorizzazione se la modifica è sostanziale (in quanto comportante un aumento o una variazione qualitativa delle emissioni o l'alterazione delle condizioni di convogliabilità tecnica delle stesse), oppure, nel caso di modifica non sostanziale, deve essere data comunicazione, almeno sessanta (60) giorni prima della data di esecuzione della modifica stessa all'Autorità competente e qualora tale termine sia trascorso senza riscontro, il gestore può procedere all'esecuzione della modifica non sostanziale comunicata;
20. che, qualora l'Autorizzazione Unica preveda l'esecuzione di autocontrolli riguardanti gli scarichi idrici industriali con recapito in pubblica fognatura o in corpo idrico superficiale, le emissioni in atmosfera (ivi comprese quelle di messa a regime per nuovi impianti) ed il piano gestione solventi, la presentazione degli esiti degli stessi dovrà essere effettuata, a partire dalla data che verrà definita da Regione Lombardia, attraverso l'utilizzo dell'applicativo "AUA Point", introdotto e regolamentato dalla d.g.r. n. 2481 del 18.11.2019 (B.U.R.L. Serie Ordinaria n. 49 del 2.12.2019), come modificato dalla d.g.r. n. 4027 del 14.12.2020 (B.U.R.L. Serie Ordinaria n. 53 del 30.12.2020), disponibile in fase sperimentale a partire dall'1.01.2020; fino a tale data il Gestore dell'insediamento può scegliere se utilizzare l'applicativo informatico o effettuare la trasmissione via posta elettronica certificata. In ogni caso i rapporti di prova, unitamente alle eventuali informazioni previste nelle prescrizioni specifiche del presente allegato, dovranno essere conservati presso il sito dell'Impresa;

21. che la cessazione dell'attività svolta presso l'impianto in oggetto, la variazione del nominativo del direttore tecnico responsabile dell'impianto o eventuali cambiamenti delle condizioni dichiarate, ivi comprese le deleghe in materia ambientale ed il trasferimento della sede legale, devono essere tempestivamente comunicate alla Provincia di Varese, al Comune di Malnate, all'A.T.S. dell'Insubria ed all'A.R.P.A. - Dipartimento di Como e Varese;
22. che in caso di affitto o cessione a qualsiasi titolo dell'attività di gestione dell'impianto autorizzato, il subentrante, almeno trenta (30) giorni prima della data di efficacia della stessa, deve chiedere alla Provincia di Varese la voltura della presente autorizzazione, a pena decadenza, fermo restando che ogni danno causato da condotte poste in essere fino alla data di notifica dell'atto di voltura risponde il soggetto cedente, anche attraverso le garanzie già prestate. Il subentrante potrà svolgere l'attività in seguito al ricevimento dell'atto provinciale di voltura, la cui trasmissione sarà subordinata all'accettazione di appendice alla garanzia finanziaria prestata dal soggetto titolare dell'autorizzazione;
23. che in caso di affitto o cessione, nell'atto di trasferimento dell'impianto autorizzato o in altro idoneo documento sottoscritto (con firme autenticate), deve essere attestato che l'immobile/impianto viene acquisito dal subentrante in condizioni di assenza di inquinamento/contaminazione e di problematiche di natura ambientale comunque connesse all'attività pregressa ivi svolta; in caso contrario dovranno essere indicati fatti e circostanze diverse;

INFORMA

- che, come disposto dall'art. 3, comma 4, della legge 241/90, avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso avanti al T.A.R. della Lombardia con le modalità di cui al D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nel termine rispettivamente di sessanta (60) o centoventi (120) giorni dalla data di ricevimento dell'atto stesso;
- che tutti i riferimenti normativi e regolamentativi riguardanti la presente autorizzazione sono richiamati nell'Allegato parte integrante del presente provvedimento;

FA SALVI

i diritti di terzi e le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto con particolare riguardo agli aspetti di carattere edilizio, igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza contro incendi, scoppi, esplosioni e propagazione dell'elemento nocivo e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;

DA ATTO CHE

- sono state acquisite le dichiarazioni relative all'assenza di potenziali conflitti di interessi, previste al paragrafo 12.12 "Il conflitto di interessi" del PTPC 2021-2023;
- ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990, non sussiste alcun conflitto di interessi, nemmeno potenziale, relativamente al Dirigente dell'Area Tecnica, competente ad adottare il presente provvedimento;
- il presente provvedimento osserva la normativa in materia di protezione dei dati personali, degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni secondo quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 e le relative Linee guida in materia di trattamento di dati personali del Garante sulla Privacy, pubblicati sulla G.U. n. 134 del 12.06.2014 e dal vigente Regolamento Generale di Protezione dei Dati n. 2016/679/UE;
- il Responsabile del Settore Ambiente e del procedimento è il Dott. Gianluigi Battagion;

DISPONE

- Il provvedimento, come da vigenti disposizioni, viene inserito nel portale regionale Procedimenti: <https://www.procedimenti.servizirl.it>
per l'inoltro a:

- Cilumbriello S.r.l.
cilumbriellosrl@legalmail.it
 - Comune di Malnate
comune.malnate@legalmail.it
 - Regione Lombardia
ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it
 - A.R.P.A. - Dipartimento di Como e Varese
dipartimentovarese.arpa@pec.regione.lombardia.it
 - A.T.S. dell'Insubria
protocollo@pec.ats-insubria.it
- l'inserimento del presente provvedimento nella piattaforma REcer del Ministero della Transizione Ecologica, in attuazione a quanto disposto dall'art. 184-ter, comma 3-septies, del d.lgs. 152/06 (<http://www.scrivaniarecer.monitorpiani.it>);
 - che il presente provvedimento venga pubblicato, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della l. 69/2009, all'Albo Pretorio on line presente sul sito web istituzionale della Provincia di Varese;
 - la messa a disposizione del pubblico del presente provvedimento presso il Settore Ambiente - Ufficio Autorizzazioni Ambientali e Concessioni della Provincia di Varese e presso il competente Ufficio comunale.

IL DIRIGENTE
OLIVARI GABRIELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)